

VareseNews

Si canta, si mangia e si impara con gli Amici della Cascina

Pubblicato: Venerdì 15 Giugno 2018



Sabato 16 giugno si fa festa a Cascina Molina con gli Amici della Cascina, associazione indunese nata lo scorso anno e costituita dai residenti dell'antico borgo agricolo che sorge **tra Induno Olona e San Fermo di Varese**.

Gli Amici, con la consueta collaborazione degli abitanti del borgo e il patrocinio del Comune e della ProLoco di Induno Olona, hanno organizzato una festa ispirata ai valori del rispetto della natura, della memoria delle tradizioni e della buona tavola.

Si comincia alle 17, con il percorso didattico per i bambini intitolato **“Impariamo a fare il burro”**; poi merenda con pane, burro e marmellata e tanti giochi per i più piccoli.

Seguirà, **alle 18** nel centro storico di Cascina Molina, proprio davanti alla chiesetta dell'Immacolata, lo spettacolo del gruppo folkloristico del celebre gruppo di Binago **“I Scusarit”**. **Dalle 19.30** compariranno poi per il borgo tavoli e sedie e si potrà degustare tutti insieme **un saporito risotto** al gusto dell'estate.

Cascina Molina è una frazione di Induno Olona posta su una sommità naturale e circondata da campi coltivati e villette sparse, un luogo ameno e ricco di storia: «Il borgo è raccolto intorno alla settecentesca chiesa della Madonna Immacolata – spiega **Mirko Sandrini**, residente storico del borgo e presidente del consiglio comunale di Induno Olona- Ci sono anche un antico pozzo di acqua sorgiva, uno di acqua piovana, un lavatoio e uno splendido forno per il pane, che è in disuso dagli anni '50.

Sandrini, **Gabriella Mottarelli attuale presidente**, e gli altri membri che hanno costituito l'associazione raccontano che uno dei progetti sarà proprio quella di raccogliere, con le feste, i fondi necessari per restaurare il forno: «Inoltre, grazie ai volontari, abbiamo già iniziato ad organizzare per le scuole, non solo di Induno, visite guidate nei nostri luoghi, per sensibilizzare tutti sull'importanza di preservare ciò che ci hanno lasciato i nostri nonni».

La festa può essere l'occasione per **scoprire un piccolo borgo della Valceresio** e la vita della sua comunità.



di Ma.Ge.